



**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
"ENRICO MEDI"**

VIA BUONGIOVANNI N.84, 80046 - SAN GIORGIO A CREMANO (NA)
natf14000x@pec.istruzione.it - natf14000x@istruzione.it
Tel 081.7713823 - 081.5747857
CM:NATF14000X - www.itimedi.edu.it



Indirizzi e Corsi Serali: Chimica, Materiali e biotecnologie - Elettronica ed Elettrotecnica
Informatica e Telecomunicazioni - Grafica e Comunicazione

Ambito Territoriale NA-20
Codice Fiscale 80019760638

Prot. 15209 / II-10

San Giorgio a Cremano, 09 novembre 2024

Al personale Docente
Al personale ATA
Al Direttore SGA
Al Sito WEB Istituto
All'Albo Pretorio
All'Albo Sindacale

Oggetto: AVVISO DI SCIOPERO Direttori dei servizi generali amministrativi

Si comunica che per l'intera giornata dell'11 NOVEMBRE è previsto uno sciopero dei Direttori dei servizi generali e amministrativi delle istituzioni scolastiche e educative e, per il medesimo personale, uno sciopero delle prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo proclamati da ANQUAP, con adesione di Movimento Direttori SGA.

Si inoltra alle SS.LL. in indirizzo per doverosa informazione

Si allega : Circolare indizione sciopero



F.to Il Dirigente Scolastico
Dr. Salvador TUFANO

AVVISO DI SCIOPERO

Si comunica che per l'intera giornata dell'11 novembre è previsto uno sciopero dei Direttori dei servizi generali e amministrativi delle istituzioni scolastiche e educative e, per il medesimo personale, uno sciopero delle prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo proclamati da ANQUAP, con adesione di Movimento nazionale Direttori SGA.

ISTIT. TECNICO INDUSTRIALE STATALE "E. MEDI" - S. GIORGIO A CR. (NA)	
Data	06.11.2024
PROT. N.	15068
TIT. <u>II</u> CL. 10 FASC.	

Da: gabmin.relationisindacali@istruzione.it
Oggetto: ANQUAP_ sciopero intera giornata 11 novembre e sciopero straordinario da 11 a 30 novembre_ con adesione Movimento Direttori SGA. Diramazione.
Data: 06/11/2024 10:43:13

Con riferimento all'oggetto, si inoltra a fini collaborativi la comunicazione odiernamente trasmessa a tutti gli Uffici scolastici regionali.
Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento e si porgono distinti saluti.

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Uffici di diretta collaborazione del Ministro

Unità Relazioni Sindacali - gabmin.relationisindacali@istruzione.it

tel. 06 58492604 - 06 58493309 - 06 58492816

Si precisa che quanto contenuto nella presente comunicazione è riservato all'uso esclusivo del destinatario.

Chiunque riceva per errore questo messaggio è tenuto a distruggerlo ed è inoltre pregato di darne notizia al mittente.

P Prima di stampare questa e-mail pensa se è proprio necessario farlo

ISTIT. TECNICO INDUSTRIALE STATALE "E. MEDI" - S. GIORGIO A. C. (NA)	
Data	06.11.2024
PROT. N.	15068
TIT.	II CL. 10 FASC.

Da: Gab.tto Del Min. - Uff. Unico

Inviato: mercoledì 6 novembre 2024 10:35

A: Direzione Regionale Abruzzo <direzione-abruzzo@istruzione.it>; Direzione Regionale Basilicata <direzione-basilicata@istruzione.it>; Direzione Regionale Calabria <direzione-calabria@istruzione.it>; Direzione Regionale Campania <direzione-campania@istruzione.it>; Direzione Regionale Emilia Romagna <direzione-emiliaromagna@istruzione.it>; Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia <direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it>; Direzione Regionale Liguria <direzione-liguria@istruzione.it>; Direzione Regionale Lazio <direzione-lazio@istruzione.it>; Direzione Regionale Lombardia <direzione-lombardia@istruzione.it>; Direzione Regionale Marche <direzione-marche@istruzione.it>; Direzione Regionale Molise <direzione-molise@istruzione.it>; Direzione Regionale Piemonte <direzione-piemonte@istruzione.it>; Direzione Regionale Puglia <direzione-puglia@istruzione.it>; Direzione Regionale Sardegna <direzione-sardegna@istruzione.it>; Direzione Regionale Sicilia <direzione-sicilia@istruzione.it>; Direzione Regionale Umbria <direzione-umbria@istruzione.it>; Direzione Regionale Toscana <direzione-toscana@istruzione.it>; Direzione Regionale Veneto <direzione-veneto@istruzione.it>; bildungsverwaltung@provincia.bz.it;
culturayintendenzaladina@pec.prov.bz.it; Assunzione e carriera personale docente <assunzione docenti@provincia.bz.it>; Alessandro Daldoss <alessandro.daldoss@provincia.tn.it>; personale.scolastico@regione.vda.it

Cc: segreteria@cgsse.it; segreteria.ucd@governo.it; MIUR Dip. sistema educativo Istruzione e Formazione <dpit.segreteria@istruzione.it>; MIM Segr. DGPER Dir. Generale <dgper.segreteria@istruzione.it>

Oggetto: ANQUAP_ sciopero intera giornata 11 novembre e sciopero straordinario da 11 a 30 novembre_ con adesione Movimento Direttori SGA. Diramazione.

Si comunica che, con la nota del 16 ottobre 2024, registrata in ingresso al prot. AOGABMI n. 145906, pari data, che si allega, l'ANQUAP ha proclamato uno sciopero dei Direttori SGA per l'intera giornata dell'11 novembre 2024 e uno sciopero di lavoro straordinario ("sospensione prestazione eccedenti l'orario d'obbligo") dall'11 al 30 novembre 2024. Allo sciopero, con la nota del 24 ottobre u.s., registrata in ingresso al prot. AOGABMI n. 150837, pari data, che parimenti si allega, ha aderito il Movimento Direttori SGA.

Poiché le azioni di sciopero sopraindicate interessano il servizio pubblico essenziale "istruzione", di cui all'articolo 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146, e alle norme pattizie definite ai sensi dell'articolo 2 della legge medesima, il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa.

Affinché sia garantito il diritto di sciopero e assicurate le prestazioni relative al servizio scolastico, codesti Uffici sono invitati ad attivare, con la massima urgenza, la procedura relativa alla comunicazione degli scioperi alle istituzioni scolastiche e, per loro mezzo, ai lavoratori.

Le Istituzioni scolastiche avranno cura di adottare le soluzioni disponibili in modo da garantire la più efficace ottemperanza degli obblighi previsti in materia di comunicazione.

Si ricorda, inoltre che, ai sensi dell'articolo 5, le amministrazioni "sono tenute a rendere pubblico tempestivamente il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate per la relativa partecipazione".

Dette informazioni dovranno essere raccolte attraverso la procedura di acquisizione disponibile sul portale SIDI, sotto il menù "I tuoi servizi", nell'area "Rilevazioni", accedendo all'apposito link "Rilevazione scioperi web" e compilando i campi previsti nelle sezioni:

- N. personale scioperante;
- N. personale;
- N. personale assente per altri motivi;
- N. strutture interessate dallo sciopero espresse nel numero di plessi e di classi in cui si è registrata la totale e/o parziale riduzione del servizio; a tal riguardo si invitano le istituzioni scolastiche ad inserire con la massima precisione tali dati avendo cura di seguire le istruzioni e le FAQ disponibili dell'Area dei Manuali SIDI già inviate alle scuole con mail del 25 novembre 2020.

Per quanto concerne la rilevazione di adesione allo sciopero di lavoro straordinario proclamato dall'11 al 30 novembre 2024, lo scrivente Ufficio ha attivato le relative funzioni sul portale "Rilevazione Sciopero Web". Le stesse

saranno aperte per ogni giornata di sciopero per l'inserimento dei dati di adesione sotto la voce preimpostata "Ultima ora aggiuntiva". Detta rilevazione è effettuata ai soli fini statistici.

La rilevazione dei dati di adesione allo sciopero proclamato per l'intera giornata dell'11 novembre 2024 avverrà secondo le modalità ordinarie.

Si raccomanda l'attenta compilazione del dato di adesione secondo le modalità indicate nel Manuale utente dell'applicativo "Rilevazione scioperi WEB" e nelle relative FAQ disponibili anche nell'apposita sezione del SIDI <https://sidi.pubblica.istruzione.it/sidi-web/dettaglio-documento/rilevazione-scioperi>.

Al termine della rilevazione, come di consueto, sarà cura di questo Ufficio rendere noti i dati complessivi di adesione trasferendoli sull'applicativo Gepas del Dipartimento Funzione Pubblica e pubblicandoli nella sezione "**Diritto di sciopero**" seguendo il percorso del sito Web del Ministero *Argomenti e servizi/Sistema di istruzione/Diritto di sciopero* e comunque raggiungibile all'indirizzo <https://www.miur.gov.it/web/guest/diritto-di-sciopero>.

Analogamente, al fine di garantire la più ampia applicazione dell'indicazione di cui all'articolo 5 citato, i Dirigenti scolastici renderanno noto il dato di adesione allo sciopero relativo all'Istituzione scolastica di competenza pubblicandolo sul proprio sito istituzionale anche facendo ricorso all'apposito prospetto che sarà possibile estrarre accedendo alla funzione "Statistiche Scioperi Archiviati" disponibile nell'applicativo SIDI "Rilevazione scioperi WEB" come descritto nel paragrafo 4.3.1 del relativo Manuale Utente.

Si prega inoltre di richiamare l'attenzione dei Dirigenti scolastici sulle novità presenti tra gli adempimenti previsti dall'Accordodel 2 dicembre 2020, così come comunicato con nota 1275 del 13 gennaio 2021, in particolare in materia di:

- informazione ai lavoratori
- raccolta delle adesioni
- pubblicazione del dato di adesione registrato dalla scuola.

In merito all'obbligo di informazione all'utenza, nel ricordare che i Dirigenti scolastici potranno adottare le modalità che riterranno più opportune, viene messo a disposizione uno schema di avviso ai fini della pubblicazione sul sito internet istituzionale degli Uffici in indirizzo e delle Istituzioni scolastiche.

In considerazione del profilo professionale interessato dalle azioni di sciopero proclamate, non opera nel caso di specie la consueta informativa alle famiglie in quanto l'eventuale astensione del DSGA non impatta sui servizi resi all'utenza. Ad ogni buon fine, si rimette alla valutazione del Dirigente scolastico l'effettuazione della comunicazione all'utenza in considerazione delle esigenze concrete dell'istituzione scolastica. Si indicano di seguito i link della Commissione di garanzia sullo sciopero e del Dipartimento della funzione pubblica onde reperire ogni informazione utile sullo sciopero in oggetto:

- <https://www.cgsse.it/calendario-scioperi/dettaglio-sciopero/360079>
- https://www.funzionepubblica.gov.it/content/dettaglio-sciopero?id_sciopero=350&indirizzo_ricerca_back=/content/cruscotto-degli-scioperi-nel-pubblico-impiego

Infine, si rappresenta che, con la medesima nota di proclamazione dello sciopero in oggetto, il sindacato ANQUAP e, per adesione, il Movimento Direttori SGA hanno indetto "in termini e forme **correlate** con le descritte azioni di sciopero" delle ulteriori azioni di protesta professionale, sui cui elementi di dettaglio si rinvia alla nota in allegato. Al riguardo, fermo restando ogni valutazione a carattere gestionale che gli Uffici in indirizzo intenderanno effettuare, si allegano a fini collaborativi la delibera della Commissione di garanzia n. 03/130 dell'11/09/2003, recante "Orientamento di carattere generale in tema di astensione dal lavoro straordinario", e la delibera prot. 16221 del 19/12/2023, resa in un precedente non dissimile dal caso di specie.

La presente comunicazione sarà anticipata, a titolo collaborativo, alle Istituzioni scolastiche, fermi restando tutti gli adempimenti di competenza di codesti Uffici scolastici regionali.

Nel fare affidamento nel consueto tempestivo adempimento di tutti i soggetti ai vari livelli coinvolti, si ringrazia per la collaborazione e si resta a disposizione per ogni ulteriore elemento informativo.

Si porgono distinti saluti.

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Uffici di diretta collaborazione del Ministro

Unità Relazioni Sindacali - qabmin.relationisindacali@istruzione.it

tel. 06 58492604 - 06 58493309 - 06 58492816

Si precisa che quanto contenuto nella presente comunicazione è riservato all'uso esclusivo del destinatario.

Chiunque riceva per errore questo messaggio è tenuto a distruggerlo ed è inoltre pregato di darne notizia al mittente.

P

Prima di stampare questa e-mail pensa se è proprio necessario farlo



MOVIMENTO NAZIONALE DIRETTORI SGA

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
presidente@pec.governo.it

Dipartimento della Funzione Pubblica
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Al Ministro dell'Istruzione e del Merito
Gabinetto del Ministero
uffgabinetto@postacert.istruzione.it

e p.c. Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
DGRapportiLavoro@lavoro.gov.it

Alla Commissione di Garanzia sul diritto
di sciopero nei servizi pubblici essenziali
segreteria@pec.commissione garanziasciopero.it
All'ARAN
protocollo@pec.aranagenzia.it
Alle II.SS. e II.EE.

Oggetto: adesione alla proclamazione dello sciopero dei Direttori SGA delle Istituzioni Scolastiche ed Educative indetto per l'intera giornata dell'11 novembre 2024 ed alla sospensione delle prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo dall'11 al 30 novembre 2024.

IL MOVIMENTO NAZIONALE DSGA

VISTA la proclamazione di sciopero dei Direttori S.G.A. indetta dall'AQUAP per la giornata dell'11 novembre 2024 e l'annunciata sospensione delle prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo dall'11 al 30 novembre 2024.;

TENUTO CONTO delle indicazioni formulate dalla Commissione di Garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali con nota prot. n. 13243 del 16/10/2024 (POS. N. 1272/24 – SETT: SCL);

Segreteria email movimentonazionaledsга@gmail.com

Pec: movimentonazionalesga@pec.it -

Cf: 93040230653

TEL: 3293365457



MOVIMENTO NAZIONALE DIRETTORI SGA

RILEVATA la necessità di dare ampia voce al malcontento della categoria dei Direttori S.G.A. mediante condivisione delle azioni di protesta messe in campo;

ADERISCE

Allo sciopero indetto per la giornata dell'11 novembre 2024 ed alle azioni di protesta di sospensione delle prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo proclamate, per i motivi che seguono.

Da diversi mesi, i Direttori dei Servizi Generali ed Amministrativi (DSGA) sono in stato di agitazione a causa del nuovo contratto di lavoro per il periodo 2019-2021, che ha continuato a trascurare questa categoria di lavoratori, già fortemente penalizzata dalle riforme legislative e dei rinnovi contrattuali succedutisi nel tempo.

In luogo di una riscrittura delle declaratorie contrattuali che valorizzasse il profilo professionale dei DSGA, sia dal punto di vista giuridico-normativo che retributivo, si è assistito ad un ulteriore svilimento professionale, derivante dall'attribuzione di un incarico triennale nonché dalla definizione di una disciplina di ordinamento professionale e di un sistema di classificazione totalmente dissonante con la realtà fattuale che caratterizza l'organizzazione attuale delle Istituzioni Scolastiche.

Dette previsioni contrattuali, inoltre, creano un'illegittima disparità di trattamento in danno dei DSGA poiché, in comparti diversi, ai lavoratori che svolgono le medesime o analoghe funzioni, è stato garantito, invece, un effettivo riconoscimento professionali (sia sotto profili giuridici che retributivi).

All'uopo giova ricordare che al Direttore S.G.A. viene richiesta un'ecletticità in una sola figura professionale. Mentre, infatti, nelle altre pubbliche amministrazioni è prevista una figura specifica o più figure per uno stesso settore, ai Direttori viene chiesto di essere i tuttologi della scuola, sviliti dagli infiniti adempimenti amministrativi dei Dirigenti Scolastici, delegati di fatto ai DSGA senza alcun riconoscimento economico, che abbracciano svariate materie: ricostruzioni di carriera, adempimenti fiscali, previdenziali, bilanci, variazioni, acquisti, collaudi, pagamenti, contratti, convenzioni, partenariati, normativa su trasparenza, privacy, anticorruzione, appalti, sicurezza luoghi di lavoro, istanze di accesso, procedimenti disciplinari, contenzioso del lavoro, infortuni, ed in ultimo, senza alcuna competenza specifica in materia, l'utilizzo della piattaforma "Nuova Passweb" per la lavorazione di pratiche pensionistiche proprie di altro Ente.

Il DSGA non può essere di fatto un dirigente e di diritto un funzionario, indispensabile all'istituzione scolastica, ma privo di poteri dispositivi; non può essere gravato da una miriade di compiti e responsabilità, con una retribuzione che da anni non viene adeguatamente riqualificata. Non può essere l'unico funzionario al quale il nuovo CCNL

Segreteria email movimentonazionaledsга@gmail.com

Pec: movimentonazionalesga@pec.it -

Cf: 93040230653

TEL: 3293365457



MOVIMENTO NAZIONALE DIRETTORI SGA

e la successiva CCNI-MOF hanno riconosciuto un irrisorio aumento lordo per indennità di direzione, parte fissa e parte variabile. Non è possibile essere chiamati in causa quotidianamente per tutti gli adempimenti amministrativi e contabili, che richiedono prestazioni professionali di alto livello con tutte le responsabilità inerenti, e poi essere disconosciuti nel momento di dare il giusto riconoscimento economico.

Tutto questo offende e amareggia l'intera categoria professionale dei DSGA e pertanto, con la presente adesione, si

CHIEDE

- la collocazione dei DSGA nell'area dirigenziale di Istruzione e Ricerca, in subordine sostanziale revisione dell'ordinamento professionale atta a garantire ai DSGA un ruolo conforme all'attuale assetto amministrativo - organizzativo delle Istituzioni Scolastiche, cui già tutt'oggi i Direttori sostanzialmente fanno capo senza il formale riconoscimento ad opera del MIM, con conseguente rivalutazione *in melius* del relativo stato giuridico e del trattamento economico.
- Considerato il possesso dei requisiti culturali e professionali dei DSGA, la partecipazione di questi ultimi ai concorsi per Dirigente Scolastico e Dirigente tecnico del MIM.
- Il riconoscimento degli incentivi alle Funzioni Tecniche in favore dei DSGA, così come espressamente previste nell'Allegato I.10 del Codice dei Contratti pubblici (D.lgs. 36/2023) per le finalità di cui al comma 5 dell'art. 45 del medesimo Codice.
- Il riconoscimento, in favore dei DSGA, del diritto a poter richiedere, alla stregua degli altri lavoratori del medesimo comparto, la fruizione della riduzione dell'orario di lavoro (da full time a part time) e di poter svolgere, previa formale autorizzazione, attività libero professionali, entrambi attualmente preclusi ai Direttori.
- La certificazione dei risparmi di spesa derivanti dalle operazioni di dimensionamento, al fine di destinarli, così come previsto dalla Legge Finanziaria 2022 *ex* art. 1, comma 558, all'incremento dell'indennità di direzione dei DSGA.
- La restituzione degli adempimenti inerenti la gestione delle pratiche pensionistiche a mezzo "Nuova Passweb" all'Ente titolare (ovvero l'INPS), in forza del principio di riserva di Legge in materia di organizzazione degli Uffici e di definizione delle rispettive sfera di competenza e responsabilità di cui all'art. 97 Cost., con espresso invito al MIM a rettificare le Circolari disposte in tema.

Segreteria email movimentonazionalesga@gmail.com

Pec: movimentonazionalesga@pec.it -

Cf: 93040230653

TEL: 3293365457



MOVIMENTO NAZIONALE DIRETTORI SGA

- Una generale riforma della *governance* scolastica che risponda al moderno assetto organizzativo delle II.SS., in cui si contempli il ruolo manageriale svolto dai Direttori S.G.A.
- Una rivisitazione delle norme in materia di contabilità e di contratti pubblici atte a rispondere alla particolarità amministrativo contabile caratterizzante le II.SS. che contempli, in maniera formale, competenze e responsabilità in capo ai soggetti che sostanzialmente ne gestiscono le procedure e, conseguentemente, riconosca a questi ultimi una netta progressione giuridico economica.
- l'espletamento della procedura concorsuale per il reclutamento di Direttori SGA
- la previsione di una disciplina volta a reclutare personale ATA qualificato ed idoneo allo svolgimento dei gravosi adempimenti richiesti alle II.SS.
- Una novella ridefinizione degli organici afferenti il personale ATA a partire dall'a.s. 2025/2026.

Inoltre, al fine di far emergere la concreta rilevanza e necessità delle attività quotidianamente svolte dai Direttori SGA, atte a garantire l'effettiva prosecuzione amministrativa delle II.SS.,

INVITA

I Direttori SGA a rappresentare SEMPRE il rifiuto di qualsivoglia prestazione non espressamente prevista come compiti e/o disciplina delle mansioni da norme legislative, regolamentari e contrattuali.

Poiché, solo mediante il costante legittimo rifiuto allo svolgimento di mansioni e compiti di altrui competenza, potrà affiorare, in maniera incontrovertibile, l'indispensabilità della professionalità dei Direttori SGA per il reale funzionamento delle Istituzioni Scolastiche.

Si confida in un celere intervento Ministeriale atto ad accogliere le richieste formulate, con espresso avvertimento che, in mancanza, si procederà a porre in essere tutte le azioni possibili a tutela della categoria.

Distinti saluti

Roma, 23 ottobre 2024

Il Presidente del Movimento Nazionale Direttori SGA

Segreteria email movimentonazionalesga

Pec: movimentonazionalesga@pe

Cf: 93040230653

TEL: 3293365457

ANNA LISA
VOZZA
23.10.2024
19:23:28
GMT+02:00



4. LO SCIOPERO DEL LAVORO STRAORDINARIO

Orientamento di carattere generale in tema di astensione dal lavoro straordinario

Delibera n. 03/130 dell'11.09.2003

LA COMMISSIONE PREMESSO

1. che secondo il costante orientamento della Commissione di Garanzia l'astensione dal lavoro straordinario, in quanto legittimamente richiesto, costituisce una forma di sciopero;

2. che tale forma di astensione dal lavoro risulta espressamente regolata, con l'indicazione altresì del termine di durata dell'astensione stessa, nei seguenti accordi:

a) Accordo del 1° marzo 2001 riguardante il settore dei servizi di igiene ambientale e/o servizi alla collettività: Art. 11 - Astensione collettiva dal lavoro straordinario. *"Ai sensi e per gli effetti della delibera n. 98/776 adottata dalla Commissione di Garanzia il 19/11/1998, le norme della presente regolamentazione si applicano anche in caso di astensione collettiva dal lavoro straordinario, fatta eccezione per quelle relative alla durata (art. 3) la quale, in ogni caso, non può essere superiore a 9 giorni consecutivi per ogni singola astensione collettiva dal lavoro straordinario"*.

b) Accordo del 15 gennaio 2002 riguardante i lavoratori dipendenti dalle imprese di pulizia e servizi integrati/multiservizi: Art. 10 - Astensione collettiva dal lavoro straordinario. *"Ai sensi e per gli effetti della delibera n. 98/776 adottata dalla Commissione di Garanzia il 19/11/1998, le norme della presente regolamentazione si applicano anche in caso di astensione collettiva dal lavoro straordinario, fatta eccezione per quelle relative alla durata (art. 3) la quale, in ogni caso, non può essere superiore a 9 giorni consecutivi per ogni singola astensione collettiva dal lavoro straordinario"*.

c) Accordo del 18 giugno 2001 riguardante i servizi pubblici essenziali svolti dai Consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario: Art. 13 - Astensione collettiva dal lavoro straordinario. *"Ai sensi e per gli effetti della delibera n. 98/776 adottata dalla Commissione di garanzia il 19/11/1998, le norme della presente regolamentazione si applicano anche in caso di astensione collettiva dal lavoro straordinario, fatta eccezione per quelle relative alla durata (art. 7) la quale, in ogni caso, non può essere superiore a 9 giorni consecutivi per ogni singola astensione collettiva dal lavoro straordinario"*.

d) Accordo del 23 gennaio 2001 riguardante il settore del credito ABI; Art. 8 - *"Le norme del presente accordo si applicano anche nei casi di sciopero del lavoro straordinario, in stretto collegamento con delibere e gli orientamenti della Commissione di garanzia"*, così come interpretato nelle delibere della Commissione di Garanzia 01/60 e 02/35, ai sensi delle quali *"ciascuna azione di sciopero deve essere contenuta entro un limite di tempo accettabile e non abnorme, quale ad esempio i 30 giorni"*;

e) Accordo del 27 febbraio 2001 riguardante il settore del credito Federcasse; Art. 8 - *"Le norme del presente accordo si applicano anche nei casi di sciopero del lavoro straordinario, in stretto collegamento con le delibere e gli orientamenti della Commissione di Garanzia"*, così come interpretato nelle delibere della Commissione di Garanzia 01/60 e 02/35, ai sensi delle quali *"ciascuna azione di sciopero deve essere contenuta entro un limite di tempo accettabile e non abnorme, quale ad esempio i 30 giorni"*;

3. tale forma di astensione dal lavoro risulta espressamente regolata, con l'indicazione altresì del termine di durata dell'astensione stessa, nelle seguenti provvisorie regolamentazioni:

a) Regolamentazione provvisoria del 25 luglio 2002 riguardante il settore delle telecomunicazioni: Art. 12 - Altre forme di azione di sciopero: *"La presente disciplina si applica ad ogni forma di azione sindacale, comunque denominata, comportante una riduzione del servizio tale da determinare un pregiudizio ai diritti degli utenti."*

Le norme della presente regolamentazione si applicano anche in caso di astensione collettiva dal lavoro straordinario, supplementare e dalla reperibilità, fatta eccezione per la regola relativa alla durata massima la quale non può essere superiore ad un mese consecutivo per ogni singola azione, e per quella relativa all'intervallo, regolato all'art. 6) della presente regolamentazione e da intendersi come il periodo minimo che deve necessariamente intercorrere tra la fine della prima azione di sciopero e la proclamazione della successiva.

Per quanto non espressamente previsto si intendono richiamate le disposizioni della legge n. 146/1990, come modificata dalla legge n. 83/2000";

b) Regolamentazione provvisoria del 7 marzo 2002 riguardante il settore del servizio postale: 10. Astensioni dal lavoro straordinario e altre forme di azione sindacale: *"La presente disciplina si applica ad ogni forma di azione sindacale, comunque denominata, comportante una riduzione del servizio tale da determinare un pregiudizio per i diritti degli utenti. Le norme della presente regolamentazione si applicano anche in caso di astensione collettiva dal lavoro straordinario, fatta eccezione per la regola relativa alla durata massima, la quale non può essere superiore a un mese consecutivo per ogni singola azione, e per quella relativa all'intervallo, regolato dal punto 4 della presente proposta e da intendersi come il periodo minimo che deve necessariamente intercorrere tra la fine della prima azione e la proclamazione della successiva";*

4. che tale forma di astensione dal lavoro risulta espressamente regolata, senza, tuttavia, l'indicazione del termine di durata dell'astensione stessa, nei seguenti accordi:

a) Accordo del 18 aprile 2001 (testo coordinato), riguardante il settore del trasporto ferroviario: Art. 3. Norme generali *"Lo sciopero consiste: (...) - nell'astensione collettiva dalle prestazioni straordinarie";*

b) Accordo del 1° agosto 2000, e successive modifiche, riguardante il settore del trasporto marittimo Gruppo Tirrenia: *"Sono considerati scioperi e pertanto rientranti nel campo di applicazione della legge n. 146/90, così come più volte deliberato dalla Commissione di Garanzia, anche le astensioni collettive dalle prestazioni straordinarie nonché i ritardi in partenza delle navi";*

c) Accordo del 22 novembre 2001 riguardante il personale tecnico e amministrativo della RAI - Art. 3. lett. c): *Modalità di Proclamazione e Preavviso minimo "La proclamazione dovrà essere effettuata con un preavviso non inferiore a dieci giorni potrà avere ad oggetto un singola azione di sciopero, compresa l'astensione dalle prestazioni accessorie e/o complementari (intendendosi per esse, ai fini del presente accordo, le prestazioni di lavoro supplementare, straordinario e la reperibilità)";*

5. che tale forma di astensione dal lavoro risulta espressamente regolata, senza, tuttavia, l'indicazione del termine di durata dell'astensione stessa, nella seguente regolamentazione provvisoria:

a) Regolamentazione provvisoria del 4 ottobre 2001 riguardante il settore del soccorso e della sicurezza sulla rete autostradale; 11. Astensioni dal lavoro straordinario e altre forme di azione sindacale: *"La presente disciplina si applica ad ogni forma di azione sindacale, comunque denominata, comportante una riduzione del servizio tale da determinare un pregiudizio per i diritti degli utenti".*

RILEVATO

Invece, che nei seguenti accordi e regolamentazioni provvisorie la questione non è espressamente regolata:

- 1) *Accordo del 1° giugno 2000 riguardante il settore del trasporto marittimo Gruppo FS;*
- 2) *Accordo del 26 ottobre 2000 riguardante il personale della Banca d'Italia;*
- 3) *Accordo del 3 novembre 2000 riguardante il personale dell'Ufficio Italiano Cambi;*
- 4) *Accordo del 4 dicembre 2000 riguardante i giornalisti RAI;*
- 5) *Accordo del 20 settembre 2001 riguardante il personale del comparto del servizio sanitario nazionale;*
- 6) *Accordo del 25 settembre 2001 riguardante l'area della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa*
- 7) *Accordo del 26 settembre 2001 riguardante (area della dirigenza medica e veterinaria);*
- 8) *Codice di autoregolamentazione nel settore della medicina generale*
- 9) *Accordo del 13 marzo 2002 riguardante il personale non dirigente del Comparto Enti Pubblici non economici;*
- 10) *Accordo del 7 maggio 2002 riguardante personale dirigenziale Comparto Regioni e Autonomie Locali;*
- 11) *Accordo del 19 settembre 2002 riguardante il personale non dirigente Comparto Regioni e Autonomie Locali;*
- 12) *Regolamentazione provvisoria del 16 luglio 2001 riguardante il settore del trasporto aereo;*
- 13) *Regolamentazione provvisoria del 31 gennaio 2002 riguardante il settore del trasporto locale*

RITENUTO OPPORTUNO

predeterminare in linea generale, per assicurare certezza ai rapporti nei settori in cui manchino previsioni in tal senso, le regole applicabili alle astensioni dal lavoro straordinario nonché il periodo oltre il quale la durata dell'astensione dal lavoro straordinario debba essere considerata abnorme e, dunque, elusiva dell'obbligo legale

di predeterminazione della durata, in attesa di una eventuale più generale revisione di accordi e regolamentazioni provvisorie;

ADOTTA LA SEGUENTE DELIBERA DI INDIRIZZO

1. L'astensione collettiva dal lavoro straordinario, in quanto legittimamente richiesto, costituisce forma di sciopero alla quale sono applicabili le regole di cui alla legge 146/1990 e ss. mod;
2. Il periodo per il quale i lavoratori dichiarano di astenersi dal lavoro straordinario viene considerato come unica azione;
3. La durata di ciascuna azione di sciopero non è considerata abnorme e, dunque, elusiva dell'obbligo legale di predeterminazione della durata, se contenuta in trenta (30) giorni;
4. Nel caso in cui la proclamazione della seconda astensione dal lavoro straordinario sia intervenuta successivamente alla fine della prima astensione, le due azioni di sciopero si considerano distinte, e la proclamazione successiva deve avvenire almeno 3 giorni. dopo l'effettuazione del primo;
5. In relazione ai tempi di riattivazione delle procedure di raffreddamento e di conciliazione resta fermo quanto stabilito dalla Commissione con delibera 03/35 del 20.02.03;
6. La proclamazione con unico atto di sciopero dello straordinario e di astensione dall'ordinaria prestazione di lavoro può avvenire soltanto se quest'ultima è contenuta nel periodo interessato dall'astensione dallo straordinario.

- non si intrattengono relazioni dirette ed esclusive con i Revisori dei Conti in occasione delle visite periodiche o di confronti da remoto (la responsabilità della gestione è solo parzialmente in capo ai DSGA. Infatti, i legali rappresentanti delle scuole sono i DS e agli stessi è attribuita per legge la primaria responsabilità gestionale);
- nessuna disponibilità allo svolgimento di **attività progettuali** collegate a **PON/POR** e ad **attività gestionali**, per le quali il Ministero dell'Istruzione e del Merito ed eventuali altre amministrazioni pubbliche coinvolte non abbiano fornito le **indispensabili azioni di formazione, aggiornamento e addestramento** (vedi PASSWEB);
- indisponibilità a prestazioni concernenti la realizzazione del **PNRR**. Le azioni di **progettualità, gestione e rendicontazione** riguardanti il PNRR costituiscono un **carico di lavoro aggiuntivo**, per quantità e qualità, che si riversa su **segreterie scolastiche** già "sfiancate" da un gravoso lavoro ordinario.

IN ALTRE PAROLE NON SI FA CIÒ CHE NON COMPETE.

2. **rifiuto di deleghe di funzioni dirigenziali, nomine a RUP e autorizzazione all'uso della carta di credito – NON SI FA CIÒ CHE COMPETE AD ALTRI.**

Se non vi saranno interventi significativi che **modifichino in meglio** lo stato giuridico e il trattamento economico dei Direttori SGA, l'Organizzazione sindacale scrivente **inviterà** gli appartenenti alla categoria a **presentare domanda di mobilità** in altri Comparti della pubblica amministrazione e/o in altre sezioni dello stesso Comparto di Istruzione e Ricerca.

Distinti saluti

Lì, 16.10.2024

IL PRESIDENTE
Giorgio Germani

P.S.: si chiede alle istituzioni scolastiche ed educative di provvedere all'affissione all'albo del presente documento.

Firmato digitalmente da

Giorgio Germani

CN = Germani
Giorgio
e-mail =
anquap@anquap.it
C = IT



*Commissione di garanzia
dell'attuazione della legge sulle sciepere
nei servizi pubblici essenziali*

UILCA UIL
Segreteria nazionale
organizzazione@pec.uilscuola.it

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio del Gabinetto e Relazioni sindacali
uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Dipartimento Funzione Pubblica
Presidenza Consiglio dei Ministri

TRASMISSIONE URGENTE VIA PEC

Sett : SCL
Pos. 1544/23

Oggetto: Proclamazione, in data 7 dicembre 2023, di una prima azione di protesta contro la sottoscrizione dell'ipotesi di CCNL 2019/21 del Comparto Istruzione e Ricerca, con invito rivolto a tutto il personale scolastico (docenti e ATA) a svolgere la propria attività nel rigoroso rispetto dei compiti previsti dal proprio profilo professionale, rifiutando ogni attività aggiuntiva e/o straordinaria attuale e prospettica a decorrere da lunedì 11 dicembre p.v. sino a tutto il 10 gennaio 2024.

Comunico che la Commissione, nella seduta del 19 dicembre 2023, su proposta del Commissario delegato per il settore, Avv. Luca Tozzi, con riferimento all'astensione in oggetto, ha deliberato di comunicare che, allo stato, e fatta salva ogni diversa valutazione del MIUR in ordine all'obbligo contrattuale di dover assicurare delle prestazioni aggiuntive da parte del personale docente ed ATA, la fattispecie non ricade nell'ambito di applicazione della delibera n. 03/130 in materia di astensione dal lavoro straordinario.

LA PRESIDENTE
Prof.ssa Paola Bellocchi